

Città di Terracina
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
(Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)

Sommario

1	Premessa (ETC).....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (De Vizia Transfer)	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	12
2.2.1	Altre informazioni rilevanti – stato giuridico patrimoniale	12
2.2.2	Altre informazioni rilevanti – ricorsi pendenti	12
2.2.3	Altre informazioni rilevanti – sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio	12
2.2.4	Criticità riscontrate	12
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (De Vizia Transfer)	13
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	13
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	13
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	13
3.1.3	Fonti di finanziamento	13
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	13
3.2.1	Dati di conto economico	13
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	18
3.2.3	Componenti di costo previsionali	18
3.2.4	Investimenti	19
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	19
3.2.6	Conclusioni	19
4	Descrizione dei servizi forniti (Comune)	19
4.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	19
4.2	Altre informazioni rilevanti.....	19
5	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (comune)	20
5.1	Dati tecnici e patrimoniali	20
5.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	20
5.1.2	Dati tecnici e di qualità	20
5.1.3	Fonti di finanziamento	20
5.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	20

ALLEGATO 2

5.2.1	Dati di conto economico	20
5.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	21
5.2.3	Componenti di costo previsionali	21
5.2.4	Investimenti	21
5.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	21
6	Attività di validazione (ETC).....	22
7	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	22
7.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	22
7.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	22
7.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	23
7.1.3	Coefficiente C116	23
7.1.4	Coefficiente CRI	23
7.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	23
7.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	23
7.2.2	Componente previsionale CQ	23
7.2.3	Componente previsionale COI.....	23
7.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	23
7.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	24
7.4.1	Determinazione del fattore b.....	24
7.4.2	Determinazione del fattore ω	24
7.5	Conguagli	24
7.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	24
7.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	25
7.8	Rimodulazione dei conguagli.....	25
7.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	25
7.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	25
7.11	Ulteriori detrazioni	26
7.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	26
7.13	Sentenza del consiglio di Stato n.7196 del 24/07/2023	26

ALLEGATO 2

1 Premessa (ETC)

In via preliminare si riporta una sintetica descrizione del contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio di propria competenza.

Il Comune di Terracina ricopre il ruolo di ETC.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario corrisponde con il comune di Terracina.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata e MTR-2 aggiornato), sono indicati di seguito i gestori dei singoli servizi del ciclo integrato.

I gestori attivi sul territorio sono:

- De Vizia Transer s.p.a.: gestore della raccolta e dello spazzamento
- Il comune di Terracina: gestore del Servizio Riscossione e rapporto con gli utenti

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Non definiti.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata sono stati acquisiti da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

ALLEGATO 2

1.5 Altri elementi da segnalare

Nulla.

2 Descrizione dei servizi forniti (De Vizia Transfer)

La DE VIZIA transfer SpA, fondata verso la fine degli anni sessanta dalla famiglia De Vizia, nasce come Azienda specializzata nel settore dei grandi sollevamenti e montaggi di impianti industriali, divenendo punto di riferimento certo per la realizzazione degli stabilimenti più prestigiosi dell'industria nazionale che in quegli anni caratterizzarono lo sviluppo produttivo del Sud Italia. Partecipa, infatti, alla costruzione degli impianti Fiat di Cassino, Termini Imerese, Alfa Romeo, Pomigliano d'Arco, Italsider di Bagnoli; esperienze queste che le consentono di maturare un know-how comune a poche aziende del settore. Valorizzando le proprie competenze riesce ben presto ad ampliare il proprio business primario, affermandosi quale unico interlocutore delle grandi imprese oltre che nelle attività originarie anche nei settori relativi allo stampaggio lamiera, manutenzioni industriali, logistica, pulizie industriali, gestione di rifiuti industriali. Forte del successo ottenuto, l'Azienda agli inizi degli anni Ottanta decide di diversificare ulteriormente le proprie attività, affacciandosi sul mercato dei servizi e delle tecnologie a servizio dell'Ambiente. Grazie ad un approccio basato su costanti investimenti economici è in grado di affermarsi in tale innovativa quanto delicata attività, ponendosi ai vertici delle aziende private del settore.

Agli inizi degli anni Novanta è uno dei più importanti gruppi industriali italiani del settore dei servizi alle aziende pubbliche e private, radicando la propria presenza su tutto il territorio nazionale. Oggi la DE VIZIA transfer SpA ha un fatturato in costante crescita la cui struttura è organizzata essenzialmente in due divisioni:

- Ambiente (Ecologia);
- Industria (Montaggi, Sollevamenti, Trasporti e Manutenzione e Pulizie).

La divisione Ambiente, creata alla fine degli anni ottanta, ha assunto un ruolo importante nell'organizzazione della DE VIZIA transfer, sia in termini di fatturato che di impegno profuso.

La DE VIZIA transfer SpA ha Sede Legale in Torino e Sede Amministrativa a Prata P.U. (AV), in tali sedi risiedono gli uffici amministrativi, tecnici, legali, amministrazione del personale nonché la direzione generale; mentre ha in essere diverse unità locali, centri servizi o cantieri che fungono da sedi operative per lo svolgimento dei diversi appalti in essere nelle regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lazio, Campania e Sardegna. Tale organizzazione permette alla società di porsi quale Azienda privata leader nel settore, in quanto in grado di garantire una gestione completa di tutte le problematiche ambientali, nel rispetto delle leggi vigenti e strategicamente in linea con le politiche europee per l'ambiente, nonché una presenza radicata e diffusa sul territorio nazionale.

Quanto predetto era doveroso al fine di illustrare la complessità della struttura organizzativa aziendale e dare altresì evidenza della gran mole di informazioni che è necessario analizzare per poter trasmettere con il presente documento i dati grezzi necessari per la predisposizione ed elaborazione del Piano Economico Finanziario della gestione integrata del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e ambientali e servizi complementari del Comune di Terracina.

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani

L'organizzazione dei servizi erogati esclusivamente nel Comune di Terracina è così differenziata:

- raccolta rifiuti;
- raccolta dei rifiuti ingombranti – servizio a chiamata;
- raccolta del rifiuto vegetale – servizio a chiamata;
- rifiuti domestici pericolosi (pile, farmaci scaduti, t e/o f);

ALLEGATO 2

- indumenti usati;
- rifiuti abbandonati;
- spazzamento, servizio svuotamento cestini e pulizie accessorie;
- servizio di raccolta e trasporto carcasse animali;
- servizio di lavaggio strade;
- servizio di pulizia caditoie;
- servizio di pulizia dell'arenile;
- Servizio di rimozione erba sulla sede stradale e marciapiedi;
- gestione isola ecologica itinerante;
- centri di raccolta permanente – isola ecologica o ecocentro;
- informazioni all'utenza;
- attività di gestione tariffe e bollettazione.

Raccolta rifiuti

La raccolta dei rifiuti urbani nel Comune di Terracina prevede l'organizzazione del servizio con modalità che qui di seguito si specificano:

- RACCOLTA PORTA A PORTA PER UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE in tutto il territorio comunale;
- CONFERIMENTO PRESSO CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE;
- ISOLA ECOLOGICA ITINERANTE PER IL CONFERIMENTO DIRETTO DEI RIFIUTI;
- RITIRO A DOMICILIO DI INGOMBRANTI, RAEE E RIFIUTI VEGETALI.

Il servizio di raccolta differenziata con sistema **PORTA A PORTA** è esteso su tutto il territorio comunale di Terracina.

Le **utenze domestiche** effettuano il conferimento dei rifiuti tramite l'utilizzo delle seguenti attrezzature:

- Sacco in mater-bi e secchiello 25 lt di colore marrone e sottolavello areato 10 lt per RACCOLTA DELL'ORGANICO;
- Secchiello 35 lt di colore blu per la RACCOLTA DI CARTA E CARTONE;
- Secchiello 35 lt di colore giallo per la RACCOLTA DI PLASTICA E METALLI;
- Secchiello 35 lt di colore grigio per la RACCOLTA DEL SECCO RESIDUO;
- Secchiello 35 lt di colore verde per la RACCOLTA DEL VETRO;

Le **utenze non domestiche**, a seconda delle specifiche produzioni di rifiuto, effettuano il conferimento con:

- Carrellati da 120, 240 e/o 360 lt nei colori/tipologie di rifiuto come sopra ad eccezione del cartone che sarà conferito, piegato e legato, dinanzi il proprio esercizio commerciale.

Le strutture condominiali hanno a disposizione (a seconda delle necessità) carrellati da 120 a 360 lt. nei colori/tipologie sopra riportati.

Il calendario dei **conferimenti settimanali** per le **utenze domestiche** è così definito:

ALLEGATO 2

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
ORGANICO							
CARTA e CARTONE							
PLASTICA e METALLI							(*)
SECCO RESIDUO							
VETRO	(**)		(**)			(**)	
PANNOLINI e PANNOLONI (***)							

(*) solo luglio e agosto

(**) giornate differite (lunedì, mercoledì e sabato) e frequenza quindicinale secondo il calendario reperibile online al seguente link: <http://www.differenziataterracina.it/>

(***) servizio a richiesta

Orario di conferimento

- dal 1/10 al 31/05 entro le ore 6:00 a partire dalle ore 20:00 del giorno precedente;
- dal 1/06 al 30/09 entro le ore 5:00 a partire dalle ore 21:00 del giorno precedente.

Il calendario dei **conferimenti settimanali** per le **utenze non domestiche** è così definito (salvo diverse indicazioni):

(*)(**)	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
ORGANICO							
CARTA							
CARTONE							
PLASTICA e METALLI		(***)					
SECCO RESIDUO							
VETRO							

(*) per stabilimenti balneari e maggiori produttori delle frazioni raccolte nell'area del litorale (quali bar, ristoranti, mense, fast-food] sono previsti ulteriori passaggi così come indicati all'art. 33 del C.S.A.

(**) è previsto aumento della frequenza di ritiro di alcune tipologie di rifiuto, in particolare nei mesi di luglio ed agosto, per utenze non domestiche aventi una elevata produzione di rifiuto (oltre la media), di concerto tra l'Ente e l'impresa appaltatrice

(***) in sostituzione del lunedì per le utenze di via Roma e viale della Vittoria chiuse il lunedì

Tali calendari possono comunque subire variazioni in base alle varie esigenze.

Orario di conferimento

- **dal 1/10 al 31/05:** entro le ore 6:00, a partire dalla chiusura serale del giorno precedente;
- **dal 1/06 al 30/09:** entro le ore 4:00, a partire dalla chiusura serale del giorno precedente.

Per gli stabilimenti balneari l'esposizione del contenitore avviene dalle ore 1:00 alle 4:00 nel periodo in cui è presente apposito guardiano notturno.

ALLEGATO 2

Gli orari di conferimento degli imballaggi in plastica risultano essere gli stessi delle varie frazioni differenziate, ad eccezione delle attività commerciali di viale della Vittoria e via Roma che seguono gli orari degli imballaggi in carta/cartone.

Il cartone e gli imballaggi in carta/cartone devono essere esposti dalle Utenze non domestiche su suolo pubblico dalle ore 12.00 alle ore 13.00 del giorno di raccolta in ogni caso preventivamente ripiegati, schiacciati, compattati ed impacchettati a listello, avendo cura di tenere uniti i materiali a mezzo di spago, nastro adesivo in carta o altro materiale idoneo; la frazione conferita dovrà essere pulita e non commista ad altre tipologie di rifiuti (quali polistirolo, coibenti plastici, etc.).

La raccolta dei rifiuti è garantita con frequenze e modalità adeguate ad assicurare la salvaguardia igienico-ambientale ed il decoro pubblico.

Gli addetti alla raccolta provvedono allo svuotamento dei contenitori esposti ritirandoli e riposizionandoli sul luogo del ritrovamento. I contenitori dei rifiuti e le relative aree di alloggiamento sono sottoposti ad interventi di pulizia per evitare l'insorgere di pericoli di natura igienico-sanitaria. Il ritardato svuotamento di alcuni secchielli/carrellati, derivante da cause estranee all'organizzazione (veicoli in sosta non autorizzata, lavori stradali, ostacoli dovuti al traffico, etc.), viene comunque effettuato appena superata la situazione di ostacolo.

Raccolta dei rifiuti ingombranti – servizio a chiamata

È attiva la raccolta domiciliare porta a porta su chiamata dei rifiuti classificati quali ingombranti e durevoli. L'intervento avviene su prenotazione al numero verde 800.99.29.90.

I tempi di evasione delle richieste di ritiro variano da 1 a max 10 giorni dal giorno della prenotazione. La raccolta dei rifiuti ingombranti è estesa a tutte le utenze domestiche.

La volontà di estendere il servizio di prenotazione del servizio di raccolta ingombranti, durevoli (e rifiuto vegetale) ad un vero e proprio contact-center è volta a garantire e soddisfare la tutela dei diritti degli utenti: non intesa come mero riconoscimento formale di garanzie al cittadino, ma di attribuzione allo stesso di un potere di controllo diretto sulla qualità dei servizi erogati.

Il principale scopo del contact-center è quello di dare uno strumento gratuito, rapido ed immediato atto a permettere all'utente di esercitare la propria azione di segnalazione e controllo sulla qualità dei servizi secondo gli indicatori-standard dichiarati nella Carta dei Servizi.

La procedura adottata garantisce che il flusso delle informazioni tra l'utente, gli operatori telefonici, il responsabile del servizio e gli addetti alla raccolta sia immediato, chiaro ed efficace.

Durante la prenotazione dell'intervento l'operatore telefonico individua con l'utente la volumetria, la tipologia e la quantità di ingombranti da raccogliere. Questa è una attività fondamentale perché è proprio sulla base di questa che viene verificato il primo giorno di servizio disponibile per la raccolta del rifiuto. Durante il contatto telefonico si provvederà a verificare se esistono gli estremi per un'eventuale gestione del prelievo (disabilità, limitazioni fisiche, ecc.) direttamente presso l'abitazione del richiedente.

L'operatore, infine, chiude il circolo delle informazioni finalizzate alla prenotazione e comunica all'utenza il giorno di prenotazione, la fascia oraria dell'intervento e le modalità di prelievo nel caso in cui queste dovessero differire da quelle standard.

Nel caso in cui la scheda di richiesta ritiro materiali ingombranti ritorni all'operatore telefonico con una annotazione di insuccesso o non conformità del servizio, sarà sua cura, una volta sentito direttamente l'operatore addetto alla raccolta e l'utenza, ripianificare le attività di raccolta.

In questo modo è possibile effettuare un controllo in feed-back del servizio, permettendo così al RTI di gestire al meglio la raccolta e tendere il più possibile al miglioramento continuo del servizio reso. Durante l'intervento di ritiro degli ingombranti/RAEE l'utente potrà conferire al massimo 5 colli contemporaneamente.

ALLEGATO 2

Rifiuti domestici pericolosi (pile, farmaci scaduti, T e/o F etc.)

Il servizio riguarda la raccolta delle pile esauste, dei medicinali scaduti e dei contenitori etichettati T e/o F. La metodologia di raccolta dei RUP è per punti di raccolta e viene realizzata mediante lo svuotamento degli appositi contenitori forniti dalla scrivente Società e posizionati nei siti indicati dall'Amministrazione comunale.

Indumenti usati

E' istituito un circuito di servizio dedicato alla raccolta degli indumenti usati prodotti dalle utenze di Terracina e conferiti negli appositi cassonetti stradali al fine di rendere possibile il loro riutilizzo. Il servizio è finalizzato alla raccolta di indumenti costituiti da beni durevoli di tessuti e pellami di cui le persone decidono di disfarsi e sono suddivisi in due categorie: abiti e tessuti in genere; pelletteria (scarpe, borse, ecc.).

Rifiuti abbandonati

Il servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati riveste un'importanza fondamentale nel complesso dei servizi di igiene ambientale erogati per un'Amministrazione comunale che intende implementare un sistema di raccolta di tipo domiciliare.

E' indispensabile che il territorio sia costantemente monitorato al fine di evitare accumuli incontrollati di rifiuti che a lungo andare potrebbero diventare luogo di vere e proprie discariche abusive, come a tutti gli effetti già accade nonostante il servizio sia svolto con il sistema di raccolta porta a porta.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti abbandonati viene realizzato adottando tutte le strategie possibili volte a minimizzare questo fenomeno.

L'appaltatore si propone come parte attiva a supporto del Comune e la rimozione di detto materiale che avviene attraverso:

- monitoraggio da parte dei responsabili operativi del servizio;
- segnalazioni ricevute dall'Amministrazione comunale o dagli Organi di controllo;
- segnalazioni effettuate al contact-center o al punto informazioni dagli utenti o mediante l'applicativo Junker.

Spazzamento, servizio svuotamento cestini e pulizie accessorie

E' opportuno evidenziare che la pulizia e il lavaggio delle strade sono servizi fondamentali in una realtà urbana come quella del Comune di Terracina: traffico, mobilità, commercio e pendolarismo turistico e stagionale sono solo alcuni dei fattori all'origine della produzione di rifiuti stradali, che devono essere asportati con regolarità e metodo, per garantire igienicità e decoro delle strade cittadine.

Le attività di lavaggio strade sono per natura un servizio realizzabile con mezzi dedicati principalmente alle attività di spazzamento meccanizzato.

Ogni spazzatrice opera sempre in accoppiata con un operatore a terra. E' evidente che lo spazzamento misto è più produttivo rispetto a quelli esclusivamente meccanico o manuale in quanto permette: un avanzamento più veloce del mezzo; una qualità maggiore dell'intervento di pulizia; una capacità di asportazione del rifiuto a terra più completa in quanto laddove non riesce l'operatore a terra (terriccio, sabbia, polvere, pietrisco che generalmente verrebbe spostato ma non rimosso) interviene la spazzatrice e viceversa, quando la spazzatrice non è efficace (soprattutto con rifiuti a terra di pezzatura elevata); ogni spazzatrice è dotata di barra lava strade. Questo permette di garantire maggiore flessibilità nel loro impiego potendole utilizzare per interventi che altrimenti sarebbero realizzati con mezzi che rimarrebbero sottoutilizzati per gran parte dell'anno.

Gli operatori addetti alle attività di supporto alle spazzatrici meccanizzate e alla pulizia manuale del suolo sono responsabili anche dei servizi accessori di: rimozione di rifiuti pericolosi dal suolo

ALLEGATO 2

pubblico (siringhe abbandonate, ecc.); raccolta e pulizia del suolo pubblico di eventuali deiezioni animali.

Gli elementi qualificanti del servizio sono così riassumibili: applicazione diffusa della metodologia dello SPAZZAMENTO MISTO; SERVIZI COMPLEMENTARI. L'attività di pulizia delle strade (spazzamento manuale e meccanico) è completata con una serie di interventi non di minore importanza. Nell'esecuzione di tali servizi abbiamo previsto, come elementi qualificanti, quanto segue: PULIZIA DEI MERCATI RIONALI: in tale attività sarà particolarmente curata la fase di differenziazione dei rifiuti raccolti (umido, legno, plastiche, eccetera); RACCOLTA SIRINGHE E DEIEZIONI ANIMALI: data la criticità del servizio si è previsto che ogni squadra, oltre all'ordinario lavoro di monitoraggio nelle zone delicate come scuole, parchi eccetera, provveda ad intervenire, anche su segnalazione del Comune o degli utenti, alla rimozione delle siringhe o delle deiezioni a terra.

Le attività direttamente oggetto dello spazzamento manuale sono le seguenti: pulizia delle aree/vie di zona con eliminazione dei rifiuti casuali, eccezionali e foglie; svuotamento dei cestini gettacarte mediante la rimozione del sacchetto in polietilene collocato al suo interno e la sostituzione dello stesso con un altro nuovo; pulizia della aree intorno e al di sotto dei cestini stradali; pulizia della aree intorno e al di sotto dei contenitori di prossimità dei RUP; svuotamento e pulizia dei contenitori portasigarette.

Tra le attività previste risultano anche quelle relative alla pulizia di tutti i viali dei cimiteri di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 11/08/2017.

Servizio di raccolta e trasporto carcasse animali

Il servizio è garantito su chiamata da parte dell'Amministrazione comunale o degli utenti presso il Contact Center e prevede l'intervento di squadra attrezzata.

Si tratta di un particolare servizio a chiamata che consiste nel prelevare le carogne di animali abbandonate su aree pubbliche e alla eliminazione delle stesse sulla base della normativa vigente.

Per tale servizio sono impiegate particolari attrezzature al fine di adottare le necessarie precauzioni sanitarie per consentire agli operatori di effettuare le operazioni in assoluta sicurezza e non causare inconvenienti per se e/o per i cittadini.

Servizio di lavaggio strade

Il servizio è sempre effettuato mediante l'impiego a turno di una delle spazzatrici dotate di barra lava strade. Vengono utilizzati detergenti adatti al tipo di pavimentazione trattata al fine di non arrecare danni di alcun genere a cose, animali o persone. La lava strade potrà operare con una pressione di irrorazione agli ugelli regolabile e mantenuta nel range di 15/20 atm.

Servizio di pulizia caditoie

Rifiuto: reflui di lavaggio degli impianti fognari, caditoie, bocche di lupo. Copertura del servizio: servizio effettuato a chiamata. Tali interventi sono realizzati su specifica richiesta dell'amministrazione comunale.

Servizio di pulizia dell'arenile

Il Comune di Terracina si contraddistingue per il suo sviluppo costiero, il quale presenta una discreta consistenza di aree demaniali adibite e/o impiegate ad uso balneare libero. Nello specifico, sono oggetto di intervento di pulizia circa 2.000 m in sviluppo di spiagge non in concessione nel **periodo estivo** e circa 6000 m nel **periodo invernale**.

L'intervento prevede le attività: nel periodo estivo (1°Maggio-30 Settembre) il servizio di pulizia "ordinaria", espletata con frequenza giornaliera (7/7); riguarda le aree dell'arenile non assegnate in

ALLEGATO 2

concessione; nel periodo invernale (1° Ottobre – 30 Aprile), n. 10 interventi di pulizia “straordinaria” del litorale per liberare le spiagge dal materiale depositato dalle mareggiate.

Servizio di rimozione erba sulla sede stradale e marciapiedi

Il servizio consistente, nell'ambito del servizio di pulizia delle strade, nel diserbo a rifilatura meccanica dell'erba cresciuta sulla sede stradale, banchine di strade sul territorio di Terracina, sia asfaltate/pavimentate che in terra battuta o stabilizzato calcareo, comprese le aiuole spartitraffico ed ogni altro manufatto presente, le aree parcheggio, i cigli stradali e le cunette. Gli interventi saranno eseguiti con attrezzatura idonea e a norma CE. Le operazioni sono eseguite sulla base di un apposito programma d'intervento, che è di volta in volta presentato alla Direzione del Servizio.

Le attività di diserbo sono effettuate anche mediante l'impiego di apposito e specifico prodotto diserbante non dannoso per l'uomo e per la fauna.

Ogni intervento di taglio o diserbo è integrato con la pulizia generale delle aree e delle loro adiacenze. La pulizia è conclusa al termine di ogni turno lavorativo con la ramazzatura e la pulizia delle superfici dai rifiuti, foglie, rami ed ogni materiale estraneo.

Al termine del servizio è effettuato il carico, il trasporto e lo scarico presso gli opportuni impianti autorizzati del materiale di risulta.

E' escluso il servizio di manutenzione del verde pubblico comunale.

Gestione isola ecologica itinerante

La scrivente ritiene tale servizio fondamentale, anche in presenza di centri di raccolta o “ecocentri” fissi nel territorio comunale. L'importanza di tale servizio è rappresentata dal vantaggio per il cittadino considerato che il servizio è a disposizione del cittadino, vicino la sua abitazione e con spazi di ricezione dei rifiuti svincolati da fasce orarie.

Tipologia: programmato in giorni richiesti dall'Amministrazione comunale (attualmente tutti i sabati); Copertura del servizio: Presso aree dedicate nel territorio comunale.

Il servizio viene realizzato allestendo e gestendo un'area (la cui localizzazione potrà anche cambiare di volta in volta in funzione delle esigenze comunali) preventivamente indicata dall'Amministrazione comunale. Il RTI provvederà a posizionare e movimentare i contenitori necessari nonché, a fine giornata, alla loro rimozione.

Centri di Raccolta permanente – Isola Ecologica o Ecocentro

L'appaltatore, oltre a provvedere all'apertura e chiusura del centro di raccolta, è costantemente attivo nell'agevolare l'utenza, previa verifica della sua identità e/o provenienza del rifiuto, a conferire correttamente i rifiuti provvedendo, altresì, ad effettuare un adeguato controllo sulle tipologie, sulle quantità e, soprattutto, sulle qualità dei rifiuti conferiti in modo da consentire, grazie proprio all'elevata qualità del rifiuto in ingresso, una massimizzazione del recupero con conseguente innalzamento dei risultati in termini di raccolta differenziata.

Attualmente sono attive sul territorio comunale n° 2 centri di raccolta:

- in Località Morelle, via Appia Km 95/1500, nei pressi del bivio per Frosinone;
- in località Borgo Hermada, incrocio via Pantani da Basso con via Nicolaj.

Orari di apertura e rifiuti da poter conferire sono facilmente consultabili sul sito internet <http://www.differenziataterracina.it>.

Il personale preposto mantiene costantemente pulita ed in ordine l'area provvedendo costantemente ad aggiornare il responsabile operativo dei servizi, e di conseguenza il competente ufficio tecnico comunale, in relazione ad eventuali inefficienze, rotture o anomalie rispetto le quali dovesse essere necessario intervenire per mantenere la migliore qualità ed efficienza dell'area presa in consegna.

Il personale addetto alla gestione e guardiania dell'ecocentro ha il compito di aprire e chiudere l'ecocentro nel rispetto degli orari previsti e si farà carico di effettuare tutte le necessarie verifiche

ALLEGATO 2

atte ad attestare che chi accede all'impianto sia esclusivamente un utente avente diritto previa presentazione di un documento di identità personale o altro documento con validità legale.

Rifiuti mercatali

Le attività mercatali possono conferire i propri rifiuti negli appositi contenitori collocati in aree prestabilite. Le stesse attività possono, altresì, accatastare ordinatamente e in maniera separata sul bordo interno della propria piazzola di vendita gli imballaggi in cartone, in plastica dura e legno (vari tipi di cassette).

Informazioni all'utenza

Risulta attivo apposito numero verde 800.99.29.90 e Info Point in Piazza Mazzini presso i quali l'utenza può rivolgersi in caso di necessità relativa alla gestione del servizio di raccolta dei rifiuti, mentre sono attivi gli uffici comunali, durante gli orari di ricevimento al pubblico, per questioni inerenti alla bollettazione.

CONFERIMENTO DEI RIFIUTI - DATI IMPIANTI DI DESTINAZIONE

Gli impianti dove attualmente vengono conferiti i rifiuti risultano essere i seguenti:

DITTA	C.F. – Partita IVA	RIFERIMENTI CONFORMITA' (ISCRIZIONE/ AUTORIZZAZIONE)	VALIDITA'
Astra Ecologica S.r.l.	01675950602	Det. Regione Lazio G08415 del 07/07/2015	07/07/2027
C.S.A. SRL	01750880591	Det. Regione Lazio n. G08506 del 26/07/2016	04/04/2030
Acea Ambiente Srl	12070130153	Det. Regione Lazio GR3000-000003 del 09/08/2021	09/08/2031
Del Prete Waste Recycling S.r.l.	02687640595	Det. Prov. LT n° 22521 del 08/04/14 Proroga Prov. LT prot. n. 49141 del 06/12/2019	05/06/2020 – Rinnovata al 2030
ECOSCAVI SRL	02358580609	Provincia di Frosinone N°iscriz.23/A.216.FR del 12/02/2013 – prot. n. 18398	12/02/2028
ECOSYSTEM SPA	04846380584	Det. Regione Lazio n. G05064 del 27/04/2015	27/04/2025
EURORECUPERI di Marconi Alfio	MRCLFA67C13C745F	Det. Prov. Viterbo 721 del 23/03/2015	23/03/2030
FERONE S.R.L.	02697060602	Prov. di Frosinone prot. N° 40251 del 5/4/2013	04/04/2023
LAZIO ENERGIE S.R.L.	02654330600	Det. Prov. FR n. 2014/2215 del 04/07/2014 e modifica n. 2015/2637 del 28/09/2015	04/07/2024
MINERVA SRL	02538210606	Provincia di Frosinone N°iscriz.76/A.216.FR del 16/10/2017	16/10/2032
NIKE SRL	06644151000	Reg. Lazio Det. n. G45517 del 21/12/2016	18/05/2028

ALLEGATO 2

PROGEST SRL	05645620633	Decreto Reg. Campania n.8 del 14/01/2013	14/01/2025
RICREA SRL	03603511001	Det. Reg. Lazio n° G08417 del 07/08/2015	07/07/2031
S.E.S.A. – Società Estense Servizi Ambientali SPA	05369270656	Autorizzazione AIA Regione Veneto Decreto n. 38 del 12/05/2017 –	12/05/2027
SIRMET SRL	01262580598	Det. Regione Lazio B9964 del 28/12/2011	28/12/2021 – Rinnovata al 2031
VALLONE S.R.L	05703051002	Det. n° 408049 del 01/07/2015 proroga	03/09/2030
VALLONE LOGISTICA SRL	01962740567	Det. Prov. FR n. 2014/560 del 17/02/14 e Det. presa d'atto n. 2014/748 del 28/02/14	17/02/2024

2.2 Altre informazioni rilevanti

In merito al documento in oggetto è doveroso soffermarsi su alcune osservazioni, prima di affrontare nel dettaglio ogni elemento che lo costituisce.

Infatti, ai sensi dei diversi chiarimenti forniti da ARERA sulla predisposizione e compilazione del Piano Economico e Finanziario, viene definito come MTR non individua i driver attraverso cui devono essere ripartiti i costi di gestione ma tali driver possono essere individuati sulla base di criteri di ragionevolezza ed in ogni caso si possono continuare a seguire le usuali modalità di attribuzione dei costi alle voci del Piano Economico e Finanziario, posto che non confliggano con quanto indicato nel MTR. In merito a quanto predetto la scrivente ha scelto dei driver relativi all'annualità corrente ma gli stessi non saranno vincolanti per le future annualità in quanto vi possono essere delle economie potenzialmente variabili anche da un anno all'altro e, pertanto detti driver potrebbero variare ma saranno pur sempre prescelti secondo criteri di ragionevolezza e verificabilità.

Tutti i costi che vi verranno resi noti nei successivi paragrafi e allegati dovranno ritenersi riferiti esclusivamente per l'anno 2022.

Si evidenzia infine, che l'appalto in oggetto verrà a scadenza il 12 marzo 2024.

2.2.1 Altre informazioni rilevanti – stato giuridico patrimoniale

La DE VIZIA transfer SpA è una Società per azioni di diritto italiano non è assoggettata a procedure concorsuali e svolge regolarmente la propria attività operativa così come dettagliatamente riportato nell'introduzione al presente documento.

2.2.2 Altre informazioni rilevanti – ricorsi pendenti

In merito non vi è nulla da riportare.

2.2.3 Altre informazioni rilevanti – sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio

In merito non vi è nulla da riportare.

2.2.4 Criticità riscontrate

L'introduzione della deliberazione 443/2019/R/RIF e relativo allegato A, la successiva delibera del 3 agosto 2021 363/2021/R/rif avente ad oggetto l'approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio e quanto integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante “*Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-*

ALLEGATO 2

2)” hanno comportato la necessità di ripensare e rivedere tutti i processi aziendali atti a ottenere le informazioni richieste secondo le specifiche richieste. In particolare, in tale sede, è da evidenziare come l’organizzazione complessa della Società, il livello dimensionale comporta dei considerevoli aggravii di lavoro per la predisposizione dei dati richiesti al fine di renderli aderenti alle modalità di predisposizione/rappresentazione dei dati grezzi del piano economico finanziario secondo quanto previsto da MTR-2 aggiornato.

3 Dati relativi alla gestione dell’ambito tariffario (De Vizia Transfer)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull’affidamento

Con riferimento all’annualità 2024, visto i risultati ottenuti già dai primi anni di avvio, salvo casi eccezionali non dovrebbero manifestarsi variazioni.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Gli obiettivi di raccolta differenziata sono stati pienamente raggiunti, infatti, l’andamento della raccolta differenziata negli anni è stata la seguente:

ANNO	Percentuale raccolta differenziata
2022	72,48%
2021	72,95%
2020	75,11%
2019	76,25%
2018	76,16%
2017	75,44%
2016	75,69%
2015	59,17%
2014	33,57%
2013	9,86%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio è stato finanziato in via principale con mezzi propri dell’azienda (autofinanziamento) e con altri mezzi finanziari di terzi derivanti da ordinarie operazioni di finanziamento messe in atto dalla Società nell’ambito della normale gestione aziendale.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

I dati riportati negli allegati sono redatti in conformità al modello MTR-2 aggiornato, di cui alla determina 1/DTAC/2023, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025 in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato.

Tali dati sono stati imputati sulla base dei dati di bilancio dell’anno a-2 (2022) come illustrato nella presente relazione.

3.2.1 Dati di conto economico

Per la ricostruzione dei dati grezzi per il Piano Economico e Finanziario la Società, al fine di attribuire le poste economiche alle diverse gestioni/commesse (“CdC”), ha preliminarmente utilizzato i dati

ALLEGATO 2

desumibili dal sistema di contabilità generale nonché di contabilità analitica attualmente utilizzato. I dati contabili in oggetto, dapprima opportunamente riconciliati con i valori desumibili dal conto economico del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 redatto secondo i Principi Contabili Italiani (OIC) approvato dall'assemblea degli azionisti in data 14 luglio 2023 e assoggettato a revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers SpA la quale ha emesso apposita relazione positiva in data 10 luglio 2023, sono stati imputati, se possibile, direttamente ai diversi CdC di pertinenza/riferimento; nel caso in cui, né dalla contabilità generale o analitica, né da analisi di dettaglio non sia stato possibile e/o agevole, considerate le caratteristiche specifiche e operative della Società, procedere ad attribuire direttamente tali poste economiche ai diversi CdC si è provveduto ad identificare idonei driver al fine di allocarli con logiche di significatività e ragionevolezza ai diversi CdC di pertinenza.

Con riferimenti ai costi comuni, la Società ha provveduto ad identificarli e successivamente allocarli ai diversi CdC sulla base di appositi driver identificati con logiche di significatività e di ragionevolezza che verranno dettagliatamente riportati nel proseguo della presente relazione. Il lavoro è stato svolto mediante l'utilizzo di fogli di lavoro *excel*.

Dall'analisi sono stati isolati e successivamente esclusi dai valori riportati nei dati grezzi forniti quelle poste economiche che, sulla base di quanto riportato nel metodo MTR-2 aggiornato, non sono stati identificati come costi riconosciuti ai sensi dell'art. 7 e ss dello stesso MTR-2 aggiornato.

Costi del personale dipendente

La suddivisione dei costi del personale per singolo dipendente è imputata alla singola commessa/contratto/CdC in cui è direttamente ed esclusivamente utilizzato lo stesso dipendente sulla base dei costi periodici desumibili dal sistema paghe utilizzato.

Costi personale interinale

La suddivisione dei costi sostenuti per l'utilizzo del personale interinale formati dal costo del lavoro (registrato nella voce B9 *Costi per il personale*), dal compenso dell'agenzia interinale e dal costo per i Ticket Restaurant forniti agli stessi (registrati nella voce B7 *Costi per Servizi*), è ottenuta sulla base delle fatture e dei dettagli ricevuti dalle stesse agenzie interinali somministratrici suddivisi per singolo lavoratore. Il costo complessivo pertanto, registrato nelle voci del conto economico del bilancio d'esercizio B7 *Costi per Servizi* e B9 *Costi per il personale*, è già preliminarmente ripartito per singolo dipendente e attribuito alla singola commessa/contratto/CdC cui è stato direttamente ed esclusivamente utilizzato tale personale.

Beni in locazione finanziaria

Relativamente ai beni posseduti tramite contratti di *locazione finanziaria* (principalmente automezzi e mezzi d'opera) si evidenzia che i relativi costi (canoni di leasing), in linea con quanto previsto dai principi contabili OIC utilizzati dalla Società per la redazione del bilancio d'esercizio, sono riportati nella voce B8 *Costi per Godimento beni di terzi* dei costi operativi di gestione. Pertanto, per i contratti di leasing gli stessi sono valorizzati, nei dati forniti, attraverso l'inclusione dei canoni nei costi operativi.

Costi operativi di gestione gestiti centralmente a livello di unità locale

Come riportato nell'introduzione alla presente relazione la Società opera sul territorio nazionale attraverso le diverse unità locali, centri servizi o cantieri che fungono da sedi operative per lo svolgimento delle attività operative affidate. Conseguentemente tale organizzazione comporta che alcune attività e i relativi costi, che afferiscono ad attività operative e pertanto considerate le caratteristiche della Società qualificabili quali costi operativi di gestione, sono gestiti centralmente a

ALLEGATO 2

livello di cantiere/centro servizi locale per tutti gli appalti/lavori gestiti dallo stesso cantiere di riferimento. In sede di predisposizione dei dati grezzi per il Piano Economico e Finanziario in oggetto con riferimento ai costi operativi di gestione identificati essenzialmente in costi per gasolio/combustibile, officina interna e relativi materiali di manutenzione, utenze varie, materiale antinfortunistico, direzione operativa di cantiere, etc., non essendo stato possibile procedere agevolmente all'attribuzione diretta ai diversi contratti/centri di costo, considerata altresì l'uniformità sostanziale dei diversi affidamenti gestiti dal cantiere in oggetto, si è ritenuto ragionevole procedere alla suddivisione di tali costi utilizzando quale driver il rapporto tra i Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni registrati in bilancio nella voce A1 per la gestione/comune di riferimento e il totale dei Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni (A1) consuntivati nel periodo in oggetto per tutte le gestioni/appalti/affidamenti gestite congiuntamente dal cantiere in oggetto.

Relativamente al gasolio per autotrazione e lubrificanti, per tutte quelle commesse/contratti CdC che si riforniscono centralmente dalla Sede locale la suddivisione tra le varie commesse/contratti CdC è avvenuta suddividendo il costo annuo totale per la percentuale che è emersa dal rapporto tra il consumato direttamente su una commessa/CdC e il totale di litri annui consumati dalla Sede locale.

A tal fine è doveroso evidenziare in tale sede che i servizi di igiene urbana del Comune di Terracina vengono anche gestiti dalla Società per il tramite del centro servizi sito in Piedimonte San Germano, attraverso il quale vengono gestiti anche i servizi amministrativi/legali e di manutenzione.

Costi operativi di gestione – officina centrale

Come riportato nell'introduzione alla presente relazione la Società opera sul territorio nazionale utilizzando diverse unità locali, centri servizi o cantieri che fungono da sedi operative per lo svolgimento delle specifiche attività operative affidate. Relativamente alle attività di manutenzione mezzi e attrezzature le stesse sono svolte oltre che in via diretta ed esclusiva dalle sedi/officine locali, presenti presso alcune delle diverse unità locali/centro servizi, anche in via indiretta dall'officina centrale esistente presso la sede operativa sita in Prata di P.U. (AV).

Pertanto, alcune attività di manutenzione ed i relativi costi, che costituiscono costi operativi di gestione, sono gestiti centralmente a livello di officina centrale indistintamente per tutte le divisioni, cantieri e commesse della Società. In sede di predisposizione dei dati grezzi per il Piano Economico e Finanziario in oggetto con riferimento ai costi operativi di gestione afferenti all'officina centrale, identificati essenzialmente nei costi per materiale di ricambi e manutenzione, prestazioni di terzi, costi del personale addetto all'attività di officina centrale etc., non essendo pertanto agevolmente allocabili in maniera diretta ed univoca, ritenendo in ogni caso ragionevole procedere alla suddivisione di tali costi, sono stati attribuiti indirettamente ai diversi contratti/centri di costo, considerata la struttura della Società e la centralità di tale reparto nell'ambito dell'intera azienda, utilizzando quale driver il rapporto tra i *Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni* registrate in bilancio nella voce A1 per la gestione/comune di riferimento e il totale dei *Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni* (A1) consuntivati nel periodo in oggetto.

Altri informazioni sui costi

Relativamente ai costi riconosciuti per le annualità 2025, come previsto dal MTR-2 aggiornato articolo 7, essendo tra l'altro la Società con esercizio sociale 1 gennaio – 31 dicembre; con riferimento ai costi di esercizio 2025 sono stati usati quelli dell'ultimo bilancio disponibile (bilancio chiuso al 31 dicembre 2022) in quanto non disponibili alla data odierna dati di bilancio successivi o di pre-consuntivo 2023.

Si ricorda che la gestione in oggetto viene svolta in ATI con altra impresa (URBASER SA) e conseguentemente, relativamente ai rapporti interni all'ATI (fatturato dalla società mandante alla mandataria e quanto fatturato/riaddebitato dalla mandataria alla mandante), in sede di predisposizione dei dati grezzi per il piano economico e finanziario, si è provveduto ad identificarli, isolarli ed

ALLEGATO 2

escluderli, elidendo pertanto, in ottica di consolidamento dei dati, i rapporti intercorrenti all'interno del Raggruppamento di Imprese.

Altri driver utilizzati

Di seguito vengono riportati i driver utilizzati nella predisposizione dei dati grezzi per il Piano Economico e Finanziario in oggetto:

Costi operativi di gestione

Ticket Restaurant (Costi per servizi – B7)

Relativamente ai Ticket Restaurant concessi ai dipendenti, quale servizio sostitutivo della mensa, rilevati nella voce B7 Costi per servizi, i costi sono stati attribuiti direttamente ai singoli dipendenti e alle relative commesse/contratto di riferimento/CdC sulla base dei costi emergenti dalle fatture emesse dalle aziende erogatrici.

Costi assicurativi (Costi per servizi – B7)

I costi assicurativi relativi ai costi per polizze assicurative obbligatorie per legge (RCA, RCT, etc) e polizze fidejussorie rilevati a costo nel periodo di riferimento, classificati in bilancio nel conto economico nei Costi per Servizi (B7), qualora specifici sono stati allocati direttamente ai diversi centri di costo/contratti o gestioni a cui si riferiscono, mentre quelli non direttamente allocabili e pertanto riferibili a costi generali di gestione sono stati inclusi tra i costi generali di gestione e allocati secondo i drivers identificati nell'apposito paragrafo. Si evidenzia in ogni caso che dai costi riportati nei dati grezzi di conto economico sono stati già decurtati gli eventuali costi assicurativi non obbligatori per legge o contrattualmente, come da paragrafo 1.1 del MTR-2 aggiornato.

Costi generali di gestione (CGG)

Costi generali struttura e direzione

I costi generali di struttura e di direzione rappresentati principalmente dai costi:

- della Direzione Generale, Ufficio Amministrazione, Ufficio del Personale, Ufficio Legale, Information Technology, Aree Tecniche, Logistica e Tutela della salute sicurezza;
- per compensi del Consiglio di Amministrazione e Consulenze Legali, Tecniche, Information Technology e di Amministrazione generale;
- della sede legale e amministrativa;
- dalle spese per i servizi bancari generali (ossia i costi per i servizi eseguiti da banche ed imprese finanziarie, diversi dagli oneri finanziari come ad esempio: servizi di pagamento, commissioni per fidejussioni, spese e commissioni di factoring) registrate nei *Costi per Servizi - B7* del conto economico;

sono stati suddivisi tra i diversi centri di costo/contratti o gestioni applicando a tali costi totali, desunti dalla contabilità generale e/o dal sistema di gestione paghe nel periodo di riferimento, la percentuale di incidenza che emerge dal rapporto tra i *Ricavi delle Vendite e delle prestazioni* registrati in bilancio nella voce A1 per la gestione/comune di riferimento e il totale dei *Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni* (A1) consuntivati nel periodo in oggetto.

Costi generali direzione e tecnico ambiente

I costi relativi alla struttura della Direzione e ufficio Tecnico Generale Ambiente rientrando tra i costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione e agli altri costi della stessa struttura, tra cui sono stati allocati anche i costi per i numeri verdi usati per il settore ambiente, sono stati suddivisi tra i diversi centri di costo/contratti o gestioni applicando a tali totali la percentuale di incidenza che emerge dal rapporto tra i *Ricavi delle*

ALLEGATO 2

Vendite e delle prestazioni registrate in bilancio nella voce A1 per la gestione/comune di riferimento e il totale dei *Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni* (A1) relativi al settore ambiente (o “ecologia”) consuntivati nel periodo di riferimento.

Componenti di costi servizio integrato rifiuti (SIR)

Al fine di presentare i dati secondo le suddivisioni di costo definite nel MTR, non essendo possibile e/o agevole procedere sulla base delle evidenze contabili alla relativa suddivisione, la Società ha provveduto a identificare dapprima i *CGG - Costi Generali di Gestione* (relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU sia la quota parte dei costi di struttura generale) così come riportato nel paragrafo precedente in quanto come evidenziato in precedenza considerata la struttura della Società i costi connessi alla sede locale e il relativo personale impiegato sono identificati quali costi operativi per l'attività di gestione e pertanto da imputare alle attività di gestione.

Relativamente alle altre componenti di costo, applicabili alla gestione in oggetto, quali:

- CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU;
- CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU;
- CTR - Costi di Trattamento e Recupero;
- CRD - Costi della Raccolta Differenziata;
- CSL - Costi di Spazzamento e Lavaggio strade e aree pubbliche;
- CARC – Costi Amministrativi di Accertamento, Riscossione e Contenzioso;

la suddivisione è stata effettuata applicando al totale dei costi operativi residui identificati, dopo aver allocato alle attività eventuali costi specifici (i.e. smaltimento per CTR, costo del personale per CARC), quale driver per l'allocazione, le percentuali delle attività risultante dal piano economico progettuale della partecipazione alla gara. In particolare si riporta di seguito il dettaglio con la suddivisione:

Componenti di Costo	Servizio	% Incidenza
CRT	Costi di raccolta e trasporto RSU	14,22%
CTS	Costi di trattamento e smaltimento RSU	----
CTR	Costi di trattamento e riciclo	----
CRD	Costi della raccolta differenziata	67,52%
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio strade/aree pubbliche etc.	18,26%
CARC	Costi Amministrativi di Accertamento, Riscossione e Contenzioso	----
Totale		100,00%

Relativamente ai CARC – Costi Amministrativi di Accertamento, Riscossione e Contenzioso sono stati allocati alla stessa attività i costi relativi al personale (B7 Costi per Servizi e B9 Costi del Personale) che si occupa di centro servizi (call center) utilizzando quale metodo di imputazione del costo quanto riportato nei paragrafi precedenti. Mentre, relativamente ai CTR sono stati allocati alla stessa attività i costi di smaltimento direttamente sostenuti.

Relativamente alla componente ammortamenti nei dati grezzi per il Piano Economico e Finanziario non vengono riportati valori nei dati grezzi di conto economico in quanto sulla base del MTR-2 non

ALLEGATO 2

sono ammessi a regolamentazione i dati desumibili dal conto economico della Società, ma gli stessi devono essere calcolati secondo quanto previsto dal MTR-2.

Conseguentemente sono state predisposte delle apposite tabelle dove vengono riportati, relativamente ai principali cespiti usati direttamente nella gestione, quali automezzi e mezzi d'opera, quelli in essere ante 31 dicembre 2017 con i dati necessari e il relativo fondo di ammortamento in essere al 31 dicembre 2017 e quelli in essere post 1° gennaio 2018 con relativi i dati necessari.

In ogni caso, è doveroso evidenziare che non sono stati riportati dati relativamente ai cespiti utilizzati nella gestione per i quali il fondo ammortamento al 31 dicembre 2017 risultante dalla contabilità della società/libro cespiti, calcolato secondo le aliquote applicate dalla società e dettagliatamente evidenziate nella nota integrativa al bilancio, ha coperto interamente il valore (costo storico) degli stessi. Infine, è doveroso evidenziare che eventuali cespiti comuni per i quali beneficiano diverse commesse/appalti sono stati suddivisi tra le stesse usando quale driver l'incidenza dei ricavi come dettagliatamente riportato nella presente relazione.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Si rimanda ai dati grezzi di conto economico in cui sono riportate le voci ARsc,a. Si evidenzia che con riferimento alle frazioni di Vetro e Plastica + alluminio (multimateriale) gli stessi sono conferiti presso impianti di destinazione in regime di sub delega (cessione delega all'impianto di destinazione). Tale sistema comporta che il corrispettivo riconosciuto e iscritto tra i ricavi sconta al suo interno i costi di selezione e cernita che in caso di conferimento diretto verrebbero sostenuti e conseguentemente iscritti tra i costi per servizi dei CTR; andando pertanto a consuntivare un corrispettivo inferiore dei ricavi.

Relativamente al fattore R1 si riportano di seguito i dettagli del calcolo dello stesso:

Quantità per Tipologia imballaggio (incluse le frazioni merceologiche similari quando previste dagli accordi) - valori espressi in tonnellate		<i>Qconf_sca</i>		<i>QRD_sc</i>	
Plastica		2.633,22		2.633,22	
Carta e cartone Raccolta Selettiva		810,44		810,44	
Carta e cartone Raccolta Congiunta		1.305,80		1.305,80	
Vetro		2.190,16		2.190,16	
Totale		6.939,62		6.939,62	
<i>EffRD_sca</i>		<i>Qconf_sca</i>	6.939,62		1,00
		<i>QRD_sc</i>	6.939,62		
Ricavi per Tipologia imballaggio (incluse le frazioni merceologiche similari quando previste dagli accordi) - valori espressi in euro	<i>ARsc,a</i>	<i>ARscAGG,a</i>	Ricavi massimi teorici Accordo Anci-Conai 2022		<i>ARmax_scAGG,a</i>
Plastica	236.989,80 €	236.989,80 €	317,62 €		836.363,34 €
Carta e cartone Raccolta Selettiva	68.769,48 €	68.769,48 €	121,66 €		98.598,13 €
Carta e cartone Raccolta Congiunta	57.740,80 €	57.740,80 €	51,10 €		66.726,38 €
Vetro	40.691,78 €	40.691,78 €	66,38 €		145.382,82 €
Totale	404.191,86 €	404.191,86 €			1.147.070,67 €
<i>QLTRD_sca</i>		<i>ARscAGG,a</i>	404.191,86		0,35
		<i>ARmax_scAGG,a</i>	1.147.070,67		
<i>EfficaciaAvv_RICRD_sca</i>	<i>EffRD_sca</i>	<i>QLTRD_sca</i>	R1		
	1,00	0,35	0,35		

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non si prevedono ulteriori elementi di stima per le annualità del biennio 2024-2025 per ampliamento o riduzione del perimetro o adeguamento degli standard.

ALLEGATO 2

3.2.4 Investimenti

Allo stato attuale non si dispone di evidenze in relazione ad ulteriori necessità future.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il Capitale Circolante Netto (CCN) è ricavabile in forma parametrica come differenza tra Crediti e Debiti commerciali ipotizzando un incasso a 90 giorni per i Ricavi (A1) per la gestione in oggetto e di 60 giorni per il pagamento dei Costi per Materie Prime B6 e Costi per Servizi B7 (art. 14.5 del MTR-2 aggiornato), rivalutati in base ai tassi di inflazioni previsti dall'art.7.5 del MTR-2 aggiornato. I dati relativi ai cespiti/immobilizzazioni sono dettagliatamente riportati nelle tabelle/schede allegate alla presente relazione.

Mentre infine, con riferimento alle poste rettificative si evidenzia che le stesse fanno riferimento al saldo del trattamento di fine rapporto (TFR), residuo nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, relativo al personale direttamente impiegato nella gestione in oggetto; e al trattamento di fine rapporto (TFR) per il personale di struttura non direttamente impiegato nelle attività operative, per la sola quota residua non versata a enti esterni, utilizzando quale driver per l'allocazione l'incidenza dei ricavi come già dettagliato nella presente relazione. Si evidenzia in ogni caso che la società impiegando più di 50 dipendenti a partire dal 1° gennaio 2007 per le quote maturate da tale data provvede al versamento di quanto periodicamente maturato dai dipendenti a titolo di TFR a Tesoreria INPS/Fondi pensione. L'ammontare complessivo del fondo TFR allocabile alla gestione in oggetto, sulla base di quanto riportato in precedenza, è pari a Euro 14 migliaia.

3.2.6 Conclusioni

Negli allegati è possibile riscontrare i dati grezzi di conto economico per il Piano Economico e Finanziario (secondo la classificazione delle voci di bilancio di cui all'art. 2425 del codice civile) e l'elenco dei Cespiti.

I costi indicati nelle tabelle dei dati grezzi di conto economico non sono rivalutati, ma risultano essere coincidenti con quanto risultante dalla contabilità della Società desunti secondo quanto dettagliatamente riportato nella presente relazione.

4 Descrizione dei servizi forniti (Comune)

4.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il modello organizzativo adottato dal Comune per la gestione del servizio prevede l'impiego di personale comunale assegnato all'Ufficio Tecnico. L'ufficio tecnico cura le attività di pianificazione, monitoraggio e controllo del contratto, l'applicazione del Regolamento comunale.

Per quanto concerne la gestione della Riscossione è previsto l'impiego di personale comunale assegnato all'Ufficio Ragioneria e Tributi, in osservanza della norma che prevede la soggettività attiva nell'applicazione del tributo medesimo. Il Servizio cura l'applicazione del tributo, la corretta gestione della banca dati, della movimentazione delle occupazioni e l'applicazione di agevolazioni e riduzioni.

4.2 Altre informazioni rilevanti

Nulla

5 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (comune)

5.1 Dati tecnici e patrimoniali

5.1.1 *Dati sul territorio gestito e sull'affidamento*

Le attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti della Tassa Rifiuti (TARI) sono svolte direttamente dal Comune.

Le attività svolte comprendono:

- definizione e approvazione delle tariffe
- gestione della banca dati delle utenze oggetto di tassazione e dei soggetti passivi
- registrazione dei soggetti passivi (denunce di iscrizione, variazione e cessazione)
- sgravi e rimborsi
- invio degli avvisi di pagamento (riscossione volontaria) e gestione della riscossione coattiva
- gestione della banca dati dei pagamenti
- controllo dei pagamenti, gestione dei solleciti
- rendicontazione contabile degli incassi

Non sono previste variazioni di perimetro gestionale, né incrementi della qualità del servizio.

Non sono individuati costi previsionali ulteriori.

5.1.2 *Dati tecnici e di qualità*

Non sono previste variazioni.

Non sono valorizzati costi di natura previsionale.

5.1.3 *Fonti di finanziamento*

Il Servizio TARI è inserito nell'organizzazione comunale, i dati del PEF di competenza sono stati tratti dal Rendiconto di Gestione dell'anno di riferimento.

5.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato. Tali dati sono imputati sulla base dei dati di bilancio: rendiconto consuntivo 2022 e preconsuntivo 2023.

5.2.1 *Dati di conto economico*

Costi per l'attività di gestione delle tariffe (CARC)

Le componenti di costo riportate nel PEF sono da ricondurre ai Costi operativi per le attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti (CARC) che comprendono:

- accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)
- gestione del rapporto con gli utenti
- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso

Rientrano nei CARC:

ALLEGATO 2

- i costi del personale dipendente dal rendiconto dell'anno 2022 e 2023 utilizzando come driver il tempo stimato, in termini percentuali, dedicato ad attività inerenti la gestione della TARI;
- i costi del sistema informativo utilizzato: la spesa si riferisce al canone annuo ed ai costi di manutenzione per gli applicativi utilizzati per la gestione della TARI;
- i costi della riscossione;
- i costi di eventuali servizi esterni.

Driver utilizzati:

- % ore effettivamente dedicate al Servizio TARI

Costi generali di gestione (CGG)

I Costi Generali di Gestione in capo al Comune sono da ricondursi ai costi del personale dell'Ufficio Tecnico/Ambiente non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, alla Direzione dell'esecuzione del contratto di Raccolta rifiuti e Igiene urbana e ad altri eventuali servizi esterni inerenti la gestione dei RU.

Costi crediti inesigibili (CCD)

Sono i costi relativi alla quota dei crediti inesigibili determinati secondo la normativa vigente. Vengono desunti dai crediti TARI radiati dal rendiconto, al netto della relativa quota accantonata con il FCDE.

L'importo è pari a zero.

COAI

Sono gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA e/o eventuali oneri locali quali, oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, oneri per tributari locali, oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente, eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche e/o dei costi di chiusura determinati dall'Ente territorialmente competente).

L'importo è pari a zero.

5.2.2 Focus sugli altri ricavi

Nulla.

5.2.3 Componenti di costo previsionali

Non sono individuati costi previsionali afferenti le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$.

Non sono individuati costi previsionali afferenti le componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$:

Non sono individuati costi previsionali afferenti le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$:

5.2.4 Investimenti

Non sono previsti investimenti.

5.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per i Comuni a TARI, rientra nei costi capitali un importo massimo pari all'80% degli accantonamenti per i rifiuti sul Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità intesi come differenza tra il FCDE al 31/12/a-1 e il FCDE al 31/12/a-2 nel rendiconto consuntivo.

La valorizzazione per l'anno 2024 è avvenuta considerando il 36% della suddetta differenza; la valorizzazione per il 2025 è avvenuta considerando il 33% della suddetta differenza

6 Attività di validazione (ETC)

7 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

7.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Di seguito sono riportati il Limite annuale alla crescita individuato nel rispetto del MTR2 aggiornato, il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante prima della verifica del limite annuale alla crescita, l'incremento di costo derivante e, nel caso in cui il limite non sia rispettato, l'ammontare della quota che determina il superamento.

Vengono quindi riportate le valutazioni in merito alla valorizzazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, ivi incluso il coefficiente di recupero dell'inflazione CRI, introdotto dalla deliberazione 389/2023/R/RIF.

Anno	Limite alla crescita	ΣT_a	$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	Limite rispettato	delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)
2024	9,60 %	11.542.417	13,18 %	no	365.205
2025	9,60 %	12.650.102	9,60 %	si	0

7.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Il coefficiente di recupero di produttività X è stato valorizzato al valore minimo per le motivazioni seguenti.

Il CU effettivo (CUeff) per il 2022 è minore del fabbisogno standard di cui all'art.1 comma 653 della L. 147/2013 utilizzato come benchmark di riferimento da ARERA.

La raccolta differenziata ed il recupero dei materiali valorizzabili sono soddisfacenti.

Sulla base dei risultati in termini di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2022-2023) e sulla base delle risultanze del *Benchmark* di riferimento (anno 2022), a γ_1 e γ_2 sono stati attribuiti i valori indicati in **Errore**. **L'origine riferimento non è stata trovata..**

Parametro		Valore	Note
Valutazione rispetto agli obiettivi di RD%	$\gamma_{1,a}$	0	Valore massimo
Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	$\gamma_{2,a}$	0	Valore massimo

La valutazione di merito dei singoli parametri è stata effettuata in base alle seguenti considerazioni:

- $\gamma_{1,a}$, è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere: i valori di RD raggiunti sono soddisfacenti;
- $\gamma_{2,a}$, è quantificato considerando l'efficacia della preparazione per il riutilizzo e il riciclo che si ritiene soddisfacente;

ALLEGATO 2

7.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

E' in corso di predisposizione la nuova gara di appalto che prevede l'ottimizzazione ed il miglioramento del servizio nel corso del 2024 e 2025, pertanto si ritiene di valorizzare i parametri come indicato in tabella al fine di garantire la copertura dei maggiori costi che si verranno a determinare.

Parametro	2024	2025
QLa	2%	3%
PGa	1%	2%

7.1.3 Coefficiente C116

Non sono previsti costi connessi, pertanto è valorizzato a “zero”.

7.1.4 Coefficiente CRI

Si ritiene di valorizzare il parametro ammettendo un ulteriore incremento del 4% nel 2024 e del 2% nel 2025 in relazione alla situazione contingente con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

7.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

7.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Non prevista.

7.2.2 Componente previsionale CQ

E' prevista la valorizzazione di oneri aggiuntivi (TF+TV) pari a 321.628 € per il 2024 e 663.027 € per il 2025 al fine di garantire la copertura dei costi derivanti dalle migliorie del servizio previste nel nuovo progetto di gestione integrata dei rifiuti che sarà posto a base di gara.

7.2.3 Componente previsionale COI

Sono stati previsti costi operativi incentivanti pari a 40.000 € per il 2024 finalizzati a supportare eventuali miglioramenti del servizio che saranno individuati dal nuovo Gestore e 267.000 per il 2025 finalizzati a finanziare i maggiori costi per il personale e l'incarico al DEC del nuovo servizio.

I COI previsti per il Gestore nel 2022 sono stati completamente utilizzati e gli obiettivi previsti raggiunti.

7.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente ha operato verifiche in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse

Le valorizzazioni effettuate dal Gestore sono conformi a quanto previsto nel MTR2 aggiornato.

ALLEGATO 2

7.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

La valorizzazione dei fattori di *sharing* dei proventi determina l'impatto degli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

7.4.1 Determinazione del fattore *b*

b è il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia, può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ,0,6].

$b(1 + \omega)$ è il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai dai sistemi collettivi di *compliance*, dove ω può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1 ,0,4] in relazione alle valutazioni inerenti i livelli di raccolta differenziata e recupero dei materiali raccolti.

Il Comune ha provveduto alla valorizzazione dei fattori di *Sharing* attribuendo i valori riportati in tabella.

Fattore di <i>Sharing</i> – <i>b</i>	0,3 (più favorevole per il Gestore)
--------------------------------------	-------------------------------------

ARERA prevede che i ricavi dalla vendita dei materiali valorizzabili e i contributi dai sistemi di *compliance* rimangano in capo al Gestore che ne porta una parte in detrazione ai costi del Servizio attraverso l'applicazione dei coefficienti di *Sharing*. Essendo i ricavi in capo al gestore sono stati previsti fattori di *Sharing* favorevoli a quest'ultimo al fine di incentivare il miglioramento dell'intercettazione e del recupero dei rifiuti valorizzabili.

7.4.2 Determinazione del fattore ω

Si veda il paragrafo precedente.

7.5 Conguagli

E' ancora prevista una quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019 sia per il Gestore che per il comune, derivante te dalla rateizzazione prevista in fase di prima applicazione.

E' previsto come già illustrato nei paragrafi precedenti il recupero del conguaglio I_{2023} - parte fissa e parte variabile non ammesso nella predisposizione tariffaria 2023.

L'importo ammesso per il Gestore è quello previsto dalla Delibera di variazione del bilancio D.G.C. n.86 del 30/11/2023.

7.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato verifiche in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 *Tool* di calcolo.

Per il gestore del Servizio di riscossione e rapporti con gli utenti, coincidente con il comune stesso, l'importo calcolato sulla base dei rendiconti consuntivi 2022 e 2023, applicando il TOOL ARERA garantisce l'equilibrio economico finanziario.

ALLEGATO 2

Per il gestore del Servizio di raccolta e spazzamento, l'importo calcolato sulla base dei rendiconti consuntivi 2022 e 2023, applicando il TOOL ARERA garantisce l'equilibrio economico finanziario.

7.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 aggiornato, devono essere indicate le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente.

Nel caso presente non sono previste.

7.8 Rimodulazione dei conguagli

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025, deve essere attivata procedura partecipata col/i gestore/i.

Nel caso presente non sono previste.

7.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 aggiornato di rimodulare tra le due annualità 2024-2025, nonché anche successivamente al 2025, la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, deve essere comunque garantito l'equilibrio economico finanziario dei gestori.

Nel caso presente non sono previste.

7.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e si ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 aggiornato – deve essere allegata un'apposita Relazione in cui si attesta:

- a) le valutazioni di congruità compiute sulla base del *Benchmark* di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- b) l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di *sharing b* in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- c) le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard di qualità introdotti dall'Autorità;
- d) le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le due annualità 2024 e 2025 o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.

Il limite di crescita posto al 9,6% sia per il 2024 sia per il 2025, viene superato per il 2024.

Viene presentata ISTANZA DI SUPERAMENTO LIMITE e allegata Relazione giustificativa.

ALLEGATO 2

7.11 Ulteriori detrazioni

Sono state stimate le detrazioni per il 2024 e 2025, in base ad una valutazione sugli anni precedenti. Le detrazioni sono riconducibili a:

- Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07
- Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione
- Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente: agevolazioni ISEE coperte con fondi di Bilancio.

7.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

I dati di costo indicati dal Gestore della raccolta collocano il Comune in una classe bassa G. Tali dati dovranno essere attentamente valutati anche in rapporto all'andamento che si rileverà nei prossimi anni. L'obiettivo di miglioramento è la classe successiva G.

Intevalli H	Intevalli H	Ob. maggiorazione	Classe
80%		0,0%	A
70%	80%	1,0%	B
60%	70%	1,5%	C
50%	60%	2,0%	D
40%	50%	2,5%	E
30%	40%	3,0%	F
20%	30%	3,5%	G
10%	20%	4,0%	H
0%	10%	5,0%	I

7.13 Sentenza del consiglio di Stato n.7196 del 24/07/2023

Il Gestore non ha fornito informazioni in merito.